

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 198 Genova, giovedì 7 aprile 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

PER LA «GENERAZIONE ALZHEIMER» SERVE UN PIANO D'EMERGENZA

di Riccardo Renzi

Se il costo delle cure per la demenza fosse il bilancio di una nazione, questa sarebbe la 18esima al mondo per valore economico, 604 miliardi di dollari, pari all'1% del Pil mondiale. Secondo il Rapporto mondiale di Alzheimer Disease's International, pubblicato a settembre 2010, oggi nel mondo le persone affette da demenza sono 35,6 milioni: ebbene questo numero è destinato a raddoppiare nel 2030 e triplicare nel 2050. In Europa è previsto un aumento del 34% in questo decennio. Negli Stati Uniti hanno fatti i loro conti e hanno pubblicato, a gennaio, un'analisi chiamata Generation Alzheimer report: calcola, per esempio, che dei 10 milioni americani che quest'anno compiono 65 anni uno su 8 si ammalerà di demenza e che, tra quelli che supereranno gli 85 anni, i malati saranno 1 su 2. Risultato: oggi negli Usa si spendono 172 miliardi di dollari, nel 2050 serviranno più di mille miliardi.

Queste sono le cifre che giustificano il termine emergenza, senza timore di essere accusati di allarmismo. Meno di un mese dopo il rapporto sulla Generazione Alzheimer, Obama ha avviato una legge (National Alzheimer's Project Act) per coordinare ricerca, cure e assi-

stenza pubblica e privata. In altri Paesi europei (Danimarca, Scozia e Inghilterra, Finlandia e Portogallo) sono partiti piani governativi per affrontare l'emergenza e strutture evolute sono presenti in Francia, Spagna e Germania. E in Italia? Noi in verità eravamo partiti bene, con il progetto Cronos, avviato nel 2000, che prevedeva l'istituzione sul territorio di circa 700 Uva (Unità di valutazione Alzheimer) che avevano il compito di individuare i malati, valutarne il grado di compromissione, mettere a punto le terapie possibili e fornire i farmaci per i primi mesi, collaborando poi con i medici di famiglia. L'obiettivo era quello di creare una rete di centri di riferimento specialistici.

Il progetto Cronos è stato sicuramente un passo avanti per i malati e le loro famiglie», dice Gabriella Salvini Porro, presidente della federazione Alzheimer Italia, la principale associazione che si occupa delle demenze. «È stata una reale opportunità anche se l'integrazione tra assistenza e terapia non è stata sufficiente. In pratica si è troppo spesso prescritto solo farmaci e non ci si è presi cura in modo globale del malato». Ora però, compiuti dieci anni, il Progetto appare indebolito, sfal-

dato: attualmente le Uva dovrebbero essere 503, ma mostrano una grande disomogeneità. E non si sa nemmeno esattamente quali e dove sono, anche perché in alcune regioni hanno cambiato nome e funzioni e spesso mancano elenchi ufficiali. «Non si capisce come le famiglie possono individuare il centro di cura dove portare il congiunto», ha denunciato in un recente convegno Nicola Vanacore dell'Istituto superiore di Sanità. Anche per questo in Lombardia è stato condotto un censimento (e una valutazione) delle strutture che si occupano dei malati con demenza, condotto dall'Istituto Mario Negri e dalla federazione Alzheimer Italia, con l'obiettivo di realizzare una banca dati online. Inoltre, ha aggiunto Vanacore, «accanto a realtà d'avanguardia c'è un 25 per cento di Uva che sono aperte un solo giorno alla settimana e un 8 per cento in cui è presente, quando può, un solo medico». È il tipico ritratto della sanità italiana: da una parte centri di vera eccellenza (e alcuni lo erano già da prima del progetto), che hanno cercato di sviluppare i propri compiti verso l'assistenza ai malati e alle loro famiglie, dall'altra strutture burocratiche e vaste aree del Paese scoperte. «I finanziamenti con cui sono nate le Uva servivano praticamente solo per i farmaci, tranne una piccola parte per la ricerca», ricorda Giuseppe Magnani del diparti-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Per la "Generazione Alzheimer" serve un piano d'emergenza	1	"Premio Bontà Nando Negri"	7
Assemblea Nazionale Federazione SCS	2	Eliminare la povertà, si può?	8
L'Africa chiama	3	Palestra delle emozioni	9
Una pedalata verso la vita	4	Non sparate sul postino!	10
Sernig: Aiutaci ad aiutare	5	Ju tarramutu	11
Mediterraneo al centro della politica	6	Rheumanews 2011	12
Voglio vivere alla "Marche pour la vie" di Bruxelles	6	Teatro Vascello	13
Spirit Music: Roberto Bignoli	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

mento dei disturbi della memoria dell'Istituto di neurologia del San Raffaele di Milano. «Per il resto hanno dovuto arrangiarsi con le strutture e il personale esistente, tenendo conto che i pazienti con demenza richiedono molto impegno e molto tempo. E che serve personale specializzato, per esempio gli psicologi. E così ci sono quelli che si sono dati da fare, soprattutto per trovare le risorse, altri che si sono limitati al minimo. Ora servirà ben altro: è necessario rifinanziare, potenziare i centri, dare

loro maggiori risorse». Perché anche i migliori oggi sono ricompensati con un enorme carico di lavoro e una domanda crescente, che resta spesso insoddisfatta. Serviranno dunque, di fronte all'emergenza della «generazione Alzheimer», nuove risorse per ridare vigore ed estendere la rete di orientamento. Serviranno più soldi per la ricerca specifica, anche se l'emergenza arriverà probabilmente troppo presto per i tempi lunghi della scienza. Serviranno quindi soprattutto massicce risorse per un piano nazionale di assisten-

za. In Italia il costo dei pazienti non autosufficienti, in generale, ricade per la maggior parte sulle famiglie, perché, rispetto all'Europa, sono meno diffusi i servizi di assistenza domiciliare e residenziale. I circa 600mila pazienti italiani affetti da demenza, per i quali servono, si calcola, circa 60mila euro all'anno ciascuno (calcolando anche i mancati guadagni sia dei malati sia di chi li assiste), sono ancora più «abbandonati» degli altri. Sono i malati più scomodi, e saranno sempre di più, di cui nessuno vuole farsi carico.

Associazione
Alzheimer
Liguria Salita
Salvatore
Viale
16121
Genova
g.cassinari@a
lzheimer.it
www.alzheimerliguria.it

ASSEMBLEA NAZIONALE FEDERAZIONE SCS

È stata un'assemblea intensa e piena di contenuti quest'anno quella della Federazione SCS di martedì 29 marzo. Oltre ad illustrare il bilancio, e presentare le attività realizzate durante tutto l'arco dell'anno è stato presentato il codice etico di cui l'associazione si è di recente dotata. La relazione del presidente sull'indirizzo dell'anno a venire, ha mostrato come nuovo fronte di impegno quello del lavoro per i giovani, con la costituzione di un nuovo coordinamento interno che affronti espressamente questa tematica, ed è stata seguita da una sintesi sulla ricerca sui bisogni formativi effettuata per SCS dai consulenti Giancarlo Cursi e Francesca Busnelli. La Federazione ha mesi fa somministrato

questionari ai suoi soci per verificare il grado di soddisfazione ma anche le necessità e i bisogni sulle attività di formazione. Ciò servirà all'associazione a tarare, nei prossimi mesi, gli interventi e gli investimenti formativi per operatori e responsabili delle opere associate.

A seguire, la gradita partecipazione di Andrea Olivero, portavoce del Forum del Terzo Settore e presidente Acli, che ha sottolineato, ai rappresentanti degli enti associati presenti in sala, la necessità di stare dentro al Forum con partecipazione e responsabilità anche a livello locale, perché solo così si può fare "massa critica" per poter essere significativi nell'interlocuzione con le istituzioni su tematiche comuni.

Preoccupazione è stata inoltre espressa per il futuro del Servizio Civile. Olivero ha infatti sottolineato l'assoluta necessità di maggiori risorse non solo sul piano economico ma anche culturale, annunciando di voler spingere per un'inversione di rotta nelle scelte politiche dei prossimi anni.

In riferimento alla relazione del presidente Ricca, Olivero ha ribadito che la tematica del lavoro dei giovani sarà una delle urgenze del Forum per i prossimi mesi: lottare perché il lavoro nel Terzo Settore possa davvero essere dignitoso.

La mattina si è conclusa con l'intervento di Pier Fausto Frisoli, Presidente Cisi. Ricordando le scelte della congregazione salesiana dall'ultimo Capitolo Generale del 2008, ha definito sempre vivo il richiamo a don Bosco, le cui intuizioni pedagogico-pastorali appaiono ancora feconde. Il Sistema preventivo risulta infatti oggi più che mai valido non solo per i

ragazzi "pericolanti" ma anche per quelli "pericolati", quindi anche come metodo utile per la cura di quei giovani già provati dalla vita, dalla povertà, dall'esclusione sociale. L'attenzione a questi ragazzi deve manifestarsi da parte di tutte le opere che devono però evitare la sindrome della nicchia, non isolarsi, ma aprirsi e aiutare la comunità salesiana a conoscere il territorio, contribuendo a far vedere, riconoscere e rintracciare il bisogno. Nella seconda parte della giornata, infine, Francesco Gentili ha riportato i risultati del seminario di novembre sull'identità, la mission, il senso di appartenenza dei soci alla Federazione.

Comunicazione:
Cristina Mustari
Tel.: 06.4940522 -
Fax: 06.44701712
Email:
comunicazione@
federazionescs.or

g



L'AFRICA CHIAMA

L'AFRICA CHIAMA è un'organizzazione umanitaria, formata da un gruppo di famiglie aperte all'accoglienza e alla condivisione, che opera da anni per accendere i riflettori sul continente più dimenticato ed oppresso e per restituire ai bambini africani la loro infanzia negata e violata. L'AFRICA CHIAMA tuttora provvede al sostegno di circa 10.000 orfani dell'Aids, bambini in difficoltà e ragazzi di strada in Kenya (Nairobi), Tanzania (Iringa, Dar es Salaam) e Zambia (Ndola, Kitwe). L'AFRICA CHIAMA è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D.Lgs. n.460/97 che ha sottoscritto la "Carta dei Principi e dei Criteri di Qualità del Sostegno a distanza" per dare ai sostenitori e ai beneficiari la garanzia di trasparenza,



efficienza e qualità. È iscritta nel registro regionale delle Associazioni di Volontariato (Decreto n.100 del 30.04.01) e in quello delle Associazioni operanti per la pace, la solidarietà e la coopera-

zione internazionale (Decreto n.8 del 2.02.06 della Regione Marche) Ha ottenuto il riconoscimento statale della personalità giuridica dalla Prefettura di Pesaro-Urbino (Decreto n.553 del 22.05.06).

È una ONG (Legge n°49 del 26/02/87), riconosciuta idonea dal ministero degli affari esteri ad operare nel campo della cooperazione allo sviluppo e della cooperazione internazionale (D.M. n° 3832/4 del 16/10/2006) COSA FACCIAMO

In Africa Operiamo con interventi concreti, mirati e trasparenti nei seguenti settori:

- alimentazione (20 centri nutrizionali, 13 mense scolastiche);
- accoglienza (8 case per ragazzi di strada, 2 asili nido);
- istruzione e formazione (3 centri sociali, corsi professionali, tasse scolastiche e materiale didattico);
- prevenzione e assistenza sanitaria (salute materna e infantile, terapia anti HIV-AIDS, malaria e tbc);
- microcredito per progetti di autosviluppo.

In Italia

Organizziamo eventi, manifestazioni, convegni e percorsi didattici per divulgare e promuovere:

- la conoscenza approfondita dell'Africa;
- l'educazione interculturale, la giustizia e la pa-

ce fra i popoli;

- il volontariato internazionale;
- i modelli alternativi di economia solidale e sostenibile;
- la sensibilizzazione sui temi della mondialità e la raccolta fondi.

Con un bambino che muore ogni sei secondi per malnutrizione, la fame resta lo scandalo di più vaste proporzioni al mondo. E il tunnel della fame è più nero nell'Africa subsahariana, dove un abitante su tre è sottanutrito. Una situazione inaccettabile, anche se la fame nel mondo sta lentamente arretrando.

Per affrontare e contrastare questa situazione drammatica, l'associazione "L'Africa Chiama" promuove la campagna nazionale "Lotta alla fame", con l'obiettivo di raggiungere e salvare oltre 8.000 bambini in Kenya, Tanzania e Zambia, dove il 30% della popolazione è affamata ed è concentrato l'80% dei bambini sottopeso. Per contribuire, dal 3 al 20 aprile è attivo il numero di SMS solidale 45501. Il valore della donazione è di 2 euro per ogni SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone, Wind, 3, CoopVove e per ogni chiamata da rete fissa Telecom Italia e Fastweb. Sostengono la campagna nazionale "Lotta alla fame" due testimonial d'eccezione:

"L'Africa Chiama onlus e ONG"

via Giustizia, 43
61032 FANO

(PU)

tel e fax.0721/
865159

www.lafricachia
ma.org -

info@lafricachia
ma.org

Ufficio stampa:

Valeria Sabato

+39 339 4145669

ufficiostampa@pr
omedialab.it

Massimo Ambrosini, capitano del Milan, che è il protagonista dello spot trasmesso dal 3 al 20 aprile dalle principali emittenti radiotelevisive, e l'attrice Eva Grimaldi, che ha partecipato come volontaria ad alcuni progetti de "L'Africa Chiama" in Kenya.

L'associazione opera in Africa da oltre 10 anni: ha iniziato nel 1998, animata dalla volontà di un gruppo di famiglie per promuovere la conoscenza delle condizioni di vita nel continente africano e per restituire a tanti bambini l'infanzia negata e violata. Nel 2001 "L'Africa Chiama" si è costituita legalmente, e in quanto ONG ha avviato progetti di sviluppo e di cooperazione. Attualmente opera con interventi umanitari concreti in Kenya (Nairobi), Tanzania (Iringa) e Zambia (Lusaka, Ndola, Kitwe) nei settori dell'alimentazione, dell'istruzione e della salute con il coinvolgimento dei beneficiari e con progetti di autosviluppo.

LOTTA alla FAME 45501 INVIA ORA UN SMS
3 - 20 aprile
"Questa partita vinciamola insieme!"
www.lafricachiamama.org



Prefettura di
Alessandria



Museo Casa "Coppi"
Castellania



GRUPPO PIAGA



ROTARY CLUB
NOVESE
CAVILIBARA

aido Gruppo Frederick
di Novi Ligure

Venerdì
15 Aprile 2011

UNA PEDALATA VERSO LA VITA

Con la partecipazione straordinaria
di **Marino Bartoletti** giornalista sportivo
e **Michael Prenner** Presidente della Società
Ciclistica "Trasplant Sport Sudtirol-Alto Adige"

Programma

MATTINO Ore 9.15

Museo dei Campionissimi "Ciclismo e Solidarietà"

Gli studenti degli Istituti Superiori incontrano
il giornalista Marino Bartoletti, i Ciclisti Trapiantati,
la Dott.ssa Marita Marengo nefrologa
e i figli di Fausto Coppi.

Conduce Guido Fara dell'Università "Bocconi" di Milano.

POMERIGGIO Ore 14.45

Museo dei Campionissimi Pedalata libera Novi/Castellania

con la partecipazione del Gruppo di Ciclisti
Trapiantati e con il coinvolgimento delle società
Ciclistiche Novesi. All'arrivo Saluti del Sindaco.
Premiazione. Aperitivo



1861 > 2011 >>
150° anniversario Italia d'Italia

Questa Associazione ha il piacere di sottoporre alcuni dei progetti che ha intenzione di realizzare nel mese di aprile 2011.

15 aprile - Venerdì
MUSEO dei CAMPIO-

NISSIMI

Mattino : 9:15 Incontro degli studenti degli Istituti Superiori con il giornalista sportivo dr. Marino Bartoletti e Michael Prenner - trapiantato di reni - in qualità di Presidente della

società ciclistica "Trasplant sport sudtirol-alto adige" con una rappresentanza del suo gruppo di ciclisti trapiantati. Sarà presente la dr.ssa Marita Marengo - nefrologa - Conduce: Guido Fara dell'Università Bocconi di Milano.

Gruppo Comunale
"Frederick" di
Novi Ligure
Sede Legale:
15067 Novi
Ligure (AL) Via
Garibaldi 91
c/o Bennati
Computer
Sede operativa:
15067 Novi
Ligure (AL) Via
dei Mille 52/A
Tel. 348-5917616
noviligure@aido.it

Pomeriggio: 14:45 Partenza Pedalata libera Novi/Castellania con i ciclisti trapiantati e non e con il coinvolgimento delle società ciclistiche novesi. All'arrivo saluto del Sindaco di Castellania - Consegna premi-aperitivo-

27 aprile - Mercoledì

"Casa di Carità Arte e Mestieri"

Mattino : 10:00-12:00 - Gli studenti della scuola "Casa di Carità Arte e Mestieri" incontrano l'Autore - Ospite il dr. Francesco Abate - brillante giornalista de "L'Unione Sarda" scrittore poliedrico -

Biblioteca Civica

Pomeriggio: 16:30-18:30 "UN THE' IN BIBLIOTECA CON L'AUTORE" leggiamo e commentiamo "Chiedo scusa" di e con Francesco Abate.

Legge: Francesca Mutti.

Intermezzo musicale: Cecilia Ponassi: violoncello - Francesca Serratore: flauto- dell'Istituto Musicale "A.Casella".

Conduce: Alessandra Sorlino

Con la collaborazione della Libreria Mondadori di Novi Ligure-

SERMIG

Il mito del successo, la smania di visibilità, il quarto d'ora di celebrità sognato e rincorso. E il mondo dei media tirato per la giacca, tra giudizi e pregiudizi. Se ne parlerà martedì 12 aprile all'Arsenale della Pace di Torino con Fabrizio Frizzi. Il conduttore di Rai Uno è l'ospite del nuovo incontro dell'Università del Dialogo. A partire dalle ore 19, nell'Auditorium dell'Arsenale, un

confronto a tutto campo con giovani, adulti e gruppi di ascolto di altre città italiane, in collegamento video.

L'Università del Dialogo è uno spazio di formazione permanente promosso dal Sermig, per guardare in faccia i problemi del nostro tempo e cercare di percorrere strade di speranza. Inaugurata in Vaticano il 31 gennaio del 2004 da papa Giovanni Paolo II, negli ultimi anni ha accolto testimoni di ogni orientamen-

to, della cultura e dei media, dell'economia e della politica, della solidarietà e dell'arte. Adulti con responsabilità particolari disposti a confrontarsi con i giovani, realizzando anche in campo culturale quell'incontro tra generazioni che il Sermig considera indispensabile per cambiare il mondo.

Ospiti dell'ultimo anno, lo scrittore Erri De Luca, il direttore de La Stampa Mario Calabresi, l'arcivescovo di Baghdad mons. Jean Benjamin Sleiman, l'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia, il giornalista Aldo Maria Valli, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. Filo conduttore di ogni incontro il tema "Ogni porta ha la sua chiave". Esiste un problema? Un muro in-

Sermig
Piazza Borgo
Dora 61
10152 Torino
Tel. 011-4368566
Fax 011-5215571
Email:
sermig@sermig.org
g
Siti:
www.sermig.org -
www.giovanipac
e.org

sormontabile, una porta serrata che non lascia vie di uscita? Si può provare a sfondarla, con il rischio però di trovarsi di fronte ad una chiusura più grande. Oppure, con umiltà, si può cercare di trovare una chiave. Nei suoi 46 anni di storia il Sermig ha capito che l'unica chiave possibile per affrontare i problemi del mondo è la speranza. Una chiave che permette di aprire e soprattutto, di lasciare aperte per sempre, porte impensabili.

L'incontro proseguirà alle ore 21.00 con il consueto appuntamento dei Martedì dell'Arsenale, un momento di condivisione e preghiera aperto a tutti, animato dalla Fraternità del Sermig.

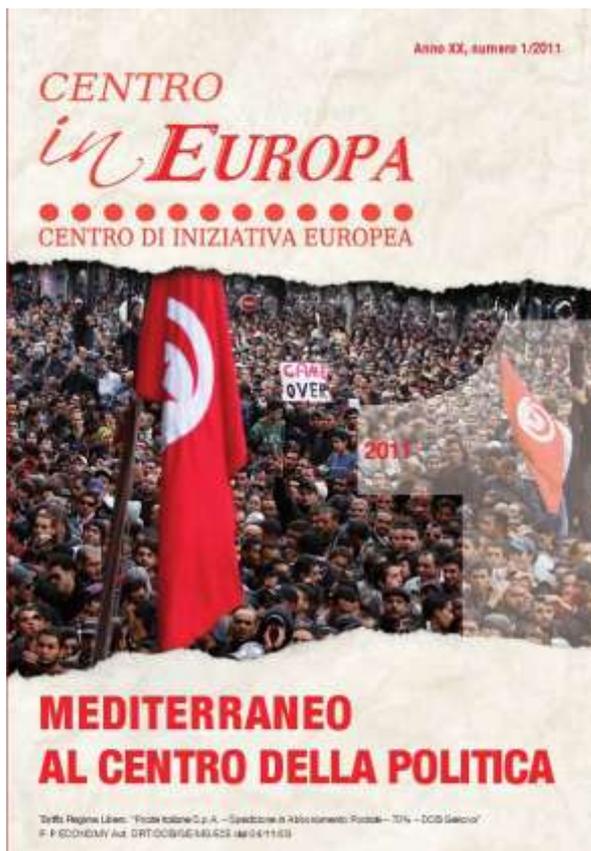


SERMIG
ARSENALE DELLA PACE

AIUTACI AD AIUTARE

FABRIZIO FRIZZI
ARSENALE DELLA PACE

MARTEDI' 12 APRILE 19,00



1/2011 della rivista In Europa dal titolo "Mediterraneo al centro della politica".

In programma l'intervento introduttivo di Anna Maria Dagnino, assessore alla Cultura della Provincia e la presentazione del numero da parte di Carlotta Gualco, direttore del Centro In Europa.

Discuteranno poi dei temi della rivista Roberta Pinotti, senatrice, e Amedeo Amato, direttore dell'Osservatorio sull'economia dei paesi del sud del Mediterraneo.

Il numero contiene interventi, tra gli altri, di David Sassoli e Francesca Balzani, parlamentari europei, del prof. Nadir M. Aziza, direttore dell'Osservatorio del Mediterraneo presso il Ministero degli Esteri, di Alessandro Barberis, presidente della Camera di Commercio di Torino e dei presidenti delle Autorità portuali di Genova e della Spezia, Luigi Merlo e Lorenzo Forcier.

Tra gli altri autori del numero saranno presenti

Piazza di
Negro, 3

16126 Genova

010 2531067

010 091270

010 542183

Maria Grazia Bottaro Palumbo (Università di Genova), Vittorio Gandolini (già consigliere di delegazione della Commissione europea a Tunisi), Nasser Ismail (Università di Genova), Andrea Marino (ISTAT), Simohamed Kaabour (già presidente dell'Associazione Nuovi Profili), Mongia Ghidhaoui (mediatrice culturale), Luigi Barone (amministratore unico Finporto), Antonio Ferigo (vice presidente Istituto Paralleli di Torino), Alessandra Repetto (Camera di commercio di Genova), Donatella Salvarani (avvocato), Roberto Speciale (presidente del Centro In Europa).

Venerdì 8 aprile 2011, alle ore 17, presso la sala del Consiglio Provinciale (Palazzo Doria Spinola,

Largo Eros Lanfranco 1), il Centro In Europa in collaborazione con la Provincia di Genova presenterà il numero

VOGLIO VIVERE ALLA "MARCHE POUR LA VIE"

DI BRUXELLES

Più di tremila persone, secondo le stime della Polizia Municipale, hanno sfilato domenica scorsa per il centro di Bruxelles in occasione della seconda edizione della Marche pour la Vie. «Vogliamo protestare contro la legislazione belga ed europea, sem-

pre più favorevole all'aborto — ha spiegato Anthony Buckhardt, portavoce della manifestazione —. Marciamo per la vita, e anche in sostegno alle donne in difficoltà. Non si tratta né di giudicarle né di condannarle, ma di far comprendere loro il dono della vita, aiutandole a conser-

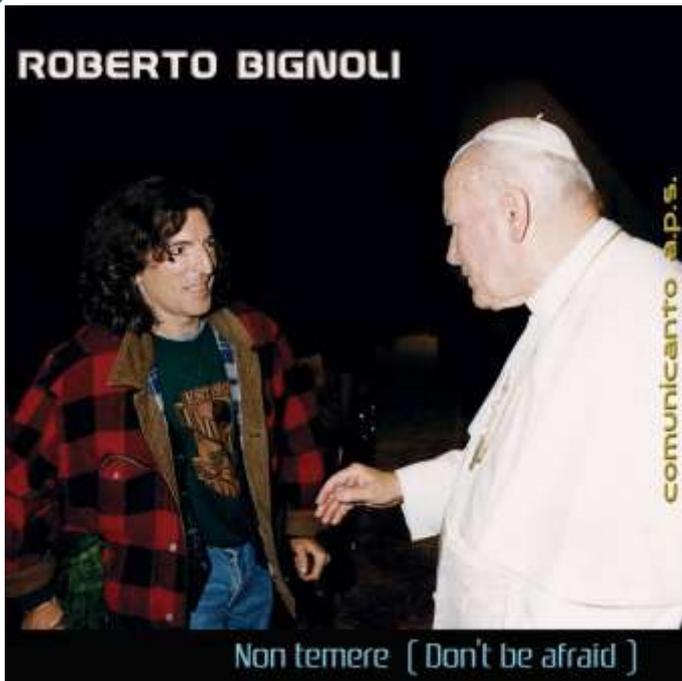
vare i loro bambini, offrendo loro sostegno psicologico e materiale». Sotto accusa soprattutto la legge Lallemand Michielsen, che nel 1990 ha introdotto l'aborto nella legislazione belga.

La manifestazione è stata organizzata da una coalizione di studenti per la vita. «Noi giovani non possiamo più rassegnarci alla cultura della morte che ci viene imposta!», proclamava una ragazza poco più che ventenne. Erano presenti delegazioni provenienti da Paesi Bassi, Polonia, Irlanda, Germania e Francia.

L'Italia era rappresentata dall'Associazione Voglio Vivere, che ha esibito uno striscione tenuto da uno stuolo di ragazzi.

Fra i partecipanti al corteo c'era anche monsignor André Léonard, arcivescovo di Malines-Bruxelles. «Sono qui per appoggiare gli organizzatori di questa manifestazione, perché il loro messaggio è positivo — ha dichiarato il presule —. Non sono qui per condannare nessuno, ma per chiedere che ad ogni bambino venga riconosciuto il diritto a nascere. Tutti noi un giorno siamo stati embrione o feto. Perché ad alcuni è stato negato il diritto di venire al mondo?».





Si intitola "Non temere" (don't be afraid), ed è il nuovo Cd singolo di Roberto Bignoli, cantautore di Milano, cantautore italiano di ispirazione cristiana, tra i più raffinati poeti del nostro tempo, vincitore di 5 premi UNITY AWARDS (Grammy

della musica cristiana contemporanea) In USA! È un disco fuori commercio, che sarà trasmesso da molte radio nel mondo, come omaggio personale di Roberto a Giovanni Paolo II, un Papa che amava molto la musica e che vedeva nell'arte uno strumento

per avvicinarsi a Dio. Come dimenticare la gioia di questo indimenticabile Pontefice, di fronte ai cori festosi che migliaia di ragazzi gli dedicavano durante le Giornate Mondiali della Gioventù? Spesso il Santo Padre li accompagnava alzando le braccia e muovendo le mani a tempo di musica. E i giovani gli rispondevano, cantando sempre di più. È proprio per questa ragione che Roberto Bignoli ha voluto dedicare una canzone a Giovanni Paolo II. Perché, come artista, si è sempre sentito in perfetta sintonia con i messaggi d'amore del Papa. Un Papa amico dei giovani. Un Papa amico di tutti. Arrangiatore, produttore e autore della musica di "Non temere" è Nico Fortarezza, un nome noto negli ambienti rock per la sua collaborazione con Enrico Ruggeri. Il CD contiene anche un interessante videoclip, in cui gli autori si rivolgono

direttamente ai giovani, sottolineando il messaggio positivo della canzone, che prende spunto dalle parole del Papa. Fu, infatti, proprio Giovanni Paolo a invitare le nuove generazioni a non avere paura e ad aprire le porte a Cristo. Con il suo "Non temere", Roberto Bignoli vuole inserirsi nello stesso solco: offrire ai ragazzi di tutto il mondo un messaggio di speranza e d'amore infinito. Per ricordarsi di guardare il cielo, pregando attraverso le note di una canzone.

Spirit
Music
spiritmusic
@fastwebn
et.it

“PREMIO BONTÀ DON NANDO NEGRI”

Il 5 novembre 2007, nei locali del Villaggio del Ragazzo siti in Cogorno



C.so IV novembre 115, si è costituita a norma di legge l'Associazione "Don Nando Negri Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" (Onlus).

Detta Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria, particolarmente a favore della Fondazione di religione Opera Diocesana Madonna dei Bambini –

Villaggio del Ragazzo di Chiavari.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha deliberato l'istituzione di un "Premio bontà don Nando Negri" da assegnare ad una persona, specialmente di giovane età, che si è distinta nel donare molto di sé a gli altri, sull'esempio del caro don Nando.

Sarà un riconoscimento non in danaro, consegnato ufficialmente ogni anno nei primi giorni di luglio in occasione della celebrazione dell'anniversario dell'ingresso di don Nando nella Gloria del Padre.

Tutti possono inviare segnalazioni di persone meritevoli che dovranno pervenire, entro il 30 aprile di ogni anno

* in forma scritta e controfirmata all'indirizzo: Associazione "Don Nando Negri – Onlus" Via 4 novembre 115 – 16030 Cogorno

* oppure per posta elettronica: donnandonegri@villaggio.org La giuria sarà formata dai membri del Consiglio e presieduta da una personalità del Tigullio

Per informazioni tel 340 49 29 681



Difendere i diritti deboli al cinema



Invito al Cinema con dibattito

Sul tema:

Eliminare la povertà, si può?

Certamente si può cominciare con il garantire il diritto esigibile ad un minimo vitale a chi ha più di 80 anni, vive solo, è nullatenente, per poi verificare come e se è possibile estenderlo gradualmente ad altre situazioni equiparabili

VENERDI' 15 APRILE 2011

CINEMA MASSIMO, Sala 3 - TORINO - Via Verdi, 18

(sala accessibile con ascensore alle persone con handicap)

Ore 16,00 **Proiezione del film:** "UMBERTO D.", 1952, regia di Vittorio De Sica (durata 89 minuti). *La storia di un mite, silenzioso pensionato, ridotto a non essere più economicamente in grado di sopravvivere.*

Ore 17,30 **Seminario con dibattito aperto al pubblico.** Verrà proposto ai partecipanti il testo di una delibera sperimentale per l'eliminazione della povertà estrema delle persone inabili al lavoro. Introduce e coordina *Maria Grazia Breda*, presidente Fondazione promozione sociale. Seguono i contributi di:

- **Elsa Fornero**, Università di Torino e CeRP-Collegio Carlo Albert: "Nessun diritto è privo di costi - Un inquadramento economico del diritto al minimo vitale";

- **Mauro Perino**, Direttore Consorzio socio-assistenziale Cisap di Collegno-Grugliasco (To): "Perché, in base alle esperienze di sostegno economico in atto, la proposta di una deliberazione che uniformi e generalizzi gradualmente gli interventi è fattibile".

Seguono interventi preordinati di: Pierluigi Dovis, Direttore **Caritas Diocesana di Torino**; Massimiliano Orlandi, Presidente provinciale **Conferenza San Vincenzo de Paoli**; Maria Antonia Dall'Anese, Presidente provinciale **Gruppi di volontariato vincenziano**; Antonio Bolognesi, Responsabile provinciale **Spi-Cgil** per le politiche sociali e la salute. Inoltre hanno assicurato la loro presenza rappresentanti delle seguenti organizzazioni: *Csa* (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base); *Associazione Alzheimer Piemonte*; *Cpd* (Consulta per le persone in difficoltà); *Diapsi* (Difesa ammalati psichici); *Fap-Acli* di Torino (Federazione anziani e pensionati).

Ore 19,00 Chiusura del dibattito.

L'invito è rivolto alle organizzazioni sociali e del volontariato, agli amministratori pubblici e a tutti i cittadini sensibili al tema della povertà.

La partecipazione è gratuita. E' indispensabile prenotare, sia per assistere al film sia per intervenire al seminario, telefonando alla Fondazione promozione sociale onlus (tel. 011.8124469 - orario 8,30-12,30 e 15,00-18,00). La prenotazione decade 15 minuti prima dell'inizio della proiezione e/o del seminario. Ulteriori informazioni sul sito www.fondazionepromozionesociale.it.

Il miglior investimento è quello fatto su se stessi, sia nei momenti di crisi, sia come potenziamento delle proprie risorse personali.

L'Associazione **Palestra delle Emozioni** offre: luoghi, esperti, attività e strumenti utili a rafforzare in ognuno di noi il potere di scelta per vivere secondo desideri e attitudini, liberi da pregiudizi e costrizioni.

Promuove anche significative **attività solidali** sia nella cooperazione internazionale, sia in ambito locale.

A questo scopo si occupa di **aiutare e sostenere le persone in difficoltà emotiva, familiare, ambientale**.

Bambini, anziani e soprattutto giovani, per i quali già da tempo svolge, anche nelle sedi istituzionali, **attività di prevenzione**.

**IL MIGLIOR INVESTIMENTO
IL MIGLIOR INVESTIMENTO
IL MIGLIOR INVESTIMENTO
IL MIGLIOR INVESTIMENTO
IL MIGLIOR INVESTIMENTO**



**Affrontiamo la crisi. Preveniamo il caos.
Investiamo su noi stessi.**

Associazione
Palestra delle
Emozioni Onlus
Frazione
Gioiello, 54
Monte Santa
Maria Tiberina
06010 - Perugia
mail:
percorsi@palest
radelleemozioni
.it
tel. 0758526039



La Compagnia DUE MASCHERE '95

presenta

NON SPARATE SUL POSTINO!

commedia brillantissima di D. Benfield



con **ROBERTO CARREA**
ELENA ROSSI
ROSY ANTONETTO
PAOLA VACHELLI
FEDERICA MENINI
ANDREA SANTAMARIA
RINO AMODIO
NADIA BATTAGLIA
GIANPIERO TERRANA
SARA PIZZOCCHERI
ILARIO MORENA

scene Maurizio Biolcati
effetti sonori Patrizia Valenza
costumi M.Teresa Sechi

regia **ELENA ROSSI**

TEATRO PARROCCHIALE SAN GOTTARDO

VIA PIACENZA - GENOVA

SABATO 16 APRILE ore 21



ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI

Si ringrazia la Parrocchia di S.Gottardo per la gentile collaborazione

INGRESSO LIBERO, AD OBLAZIONE
IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO ALLA GIGI GHIROTTI ONLUS



Ju tarramutu
un film di PAOLO PISANELLI

UN VIAGGIO NEI TERRITORI DELLA CITTÀ PIÙ MISTIFICATA D'ITALIA

prodotto da
ANDREA STUCOVITZ E PAOLO PISANELLI

regia e fotografia PAOLO PISANELLI

montaggio MATTED GHERARDINI

collaborazione al montaggio PIERO LI DONNI, FABRIZIO FEDERICO

suono BIAGINO BLEVE

montaggio del suono BRUCE MORRISON

sculture sonore ANTONIO DE LUCA

musiche ANIMAMMERSA

voci narranti ANTONELLA COCCIANTE, PATRIZIA BERNARDI

www.jutarramutu.it
jutarramutu.blogspot.com

UNA PROIEZIONE

UNA DISTRIBUZIONE

ORGANIZZA UNA PROIEZIONE!
distribuzione@zatlak.org

FESTIVAL DEI POPOLI 2010
BIFEST - BARI INTERNAZIONALI
FILM CITY FESTIVAL 2011

www.jutarramutu.it

SALMONA FILM FESTIVAL 2010

www.zatlak.it

PREMIO LIBERO BIZZARDI 2010
MEDITERRANEAN FILM FESTIVAL 2010

PMI
OFFICINA VISIONI
BIGSUR
ZATLAK LAB

«C'è una cosa che nessuna tv, nessuna radio può riportare fedelmente: il silenzio. Nei primi giorni dopo il sisma il silenzio era ovunque. Non solo tra le macerie. Le persone andavano in giro come fantasmi. In mezzo alla gente c'era il silenzio, dentro la testa c'era il silenzio».

La notte del 6 aprile 2009 un violento terremoto ha devastato una delle più belle città italiane e il suo territorio, dotato di uno straordinario patrimonio artistico e naturale.

Dopo quella notte, L'Aquila è divenuta teatro della politica sia nazionale che internazionale. Il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha deciso di spostare il summit del G8 nel capoluogo abruzzese per captare l'attenzione e ottenere aiuti internazionali.

Per mesi le persone "terremotate" sono rimaste spaesate e totalmente escluse dalle scelte politiche che decidevano il loro futuro.

In un periodo di quindici mesi di riprese, il film racconta la città più mediatizzata e mistificata d'Italia, passata dalla rassegnazione alla rivolta attraverso mille trasformazioni, intrecciando storie di persone, luoghi, cantieri, voci e risate di "sciacalli" imprenditori che hanno scatenato la protesta delle carriere, quando ormai il terremoto non faceva più "notizia". Riprendiamoci la città hanno gridato gli abitanti dell'Aquila e si sono organizzati per sparlare le macerie, dimostrando la volontà di non rassegnarsi al silenzio, anche se costretti a vivere nelle periferie di una città fantasma.



ALMAR

Associazione Ligure Malati Reumatici

Genova, 12 Aprile 2011 - h 9.30

Conferenza 2011 per il Malato Reumatico

Rheumanews 2011

PROGRAMMA

Prevenire a tavola le malattie reumatiche

h 09.45 - 10.15

Prof. Samir Sukkar Direttore Dietetica e Nutrizione - Ospedale San Martino Università di Genova

L'attività fisica va bene per tutti

h 10.20 - 10.50

Prof. Bruno Serio Ricercatore Confermato Clinica Reumatologica - Di.M.I. Università di Genova

La gotta esiste sempre?

h 10.55 - 11.25

Prof. Marco Amedeo Cimmino Professore Associato Clinica Reumatologica - Di.M.I. Università di Genova

Il mondo del biologico ed i bambini

h 11.30 - 12.00

Prof. Alberto Martini Direttore Clinica Pediatrica - Istituto G. Gaslini di Genova
Presidente Società Europea di Pediatria

Il biologico nell'Artrite Reumatoide

h 12.05 - 12.35

Prof. Maurizio Cutolo Direttore Clinica Reumatologica - Di.M.I. Università di Genova
Presidente Comitato della Società Europea di Reumatologia
per la Formazione e l' Aggiornamento

Star Hotel President

Corte Lambruschini 4

Ingresso gratuito

Per informazioni tel: 010 353 8885 (mattina)

teatro
Vascello
 TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE
SALA STUDIO TEATRO VASCELLO

dal 7 al 17 aprile
Compagnia Borgogni Fedele Lorimer



SERATA CAMPANILE

di e con Cristina Borgogni, Massimo Fedele, Paolo Lorimer

Serata Campanile è uno spettacolo all'insegna del grande divertimento, ma un divertimento pieno di riflessione, di eleganza e di gioco sulle parole, perché Campanile basa la sua poetica e il suo humor sul gioco di parole colto e raffinato e in questo momento in cui la volgarità culturale e lessicale trionfa noi vogliamo proporre un modo diverso di divertirsi in cui il riso scaturisca dal gioco intelligente e colto e non dalla volgarità. Questo è uno spettacolo particolarmente indicato per le scuole. Accanto a testi celebri come *L'Acqua minerale*, *La quercia del tasso*, *150 la gallina canta*, ci sono un insieme di frammenti tratti da più opere.

ORARIO REPLICHE dal martedì al sabato ore 21.30, domenica ore 17.30

Posto unico 10 euro

INFO E PRENOTAZIONI: **06-5881021 06-5898031** promozione@teatrovascello.it

Cristina D'Aquanno 3405319449

Ufficio Stampa, Promozione e Comunicazione 06 5898031 – 06 5881021

Teatro Vascello www.teatrovascello.it

www.teatrovascello.it

CHANGE YOUR HEART WE NEED YOU

Teatro Stabile d'Innovazione, Ricerca, Formazione e Promozione di nuovi linguaggi

VIA GIACINTO CARINI 78 ROMA MONTEVERDE 00152

Coop. La Fabbrica dell'Attore (ONLUS) Iscritta all'Albo delle Cooperative n.A138933 Partita Iva 00987471000 C.F. 01340410586
 via Giacinto Carini n.78 00152 Roma tel. 065881021 fax 065816623 E-mail: amministrazione@teatrovascello.it www.teatrovascello.it

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.